

*Corso intensivo di alta formazione in Euro-progettazione*

Novara 15, 16, 22, 23, 29 maggio 2015

## **Struttura del corso e profilo dei docenti**

## Gli obiettivi del corso

Il Corso intensivo di alta formazione in Euro-progettazione si pone l'obiettivo di aumentare la capacità professionale a livello territoriale di generare proposte progettuali su programmi europei a gestione diretta e a gestione decentrata.

E' un intervento formativo che si pone l'obiettivo di creare valore aggiunto a livello territoriale, in termini di innovazione di:

- **Contenuti:** privilegiando non il solito approccio introduttivo ed astratto, ma un approccio dal basso, in cui l'attività formativa, partendo dai problemi concreti, analizzando le situazioni, facendo ricerca e sperimentazione, si vuole trasmettere prioritariamente una cultura del saper fare, piuttosto che un mero bagaglio nozionistico, attraverso la costruzione diretta di un progetto;
- **Metodo:** stressando l'aspetto dell'utilità di fare rete, spingendo la necessità di lavorare in cooperazione, con capacità di coordinamento, creando la capacità di condivisione di idee e progetti. Obiettivo precipuo dell'intervento formativo sarà quello di creare un network di progettazione in cui i singoli discenti si possano incontrare, soprattutto al termine del proprio ciclo di formazione, al fine di generare apprendimento tramite la condivisione.

Il Corso è un'iniziativa che intende incidere positivamente sulla capacità di utilizzo dei fondi a gestione diretta, o fondi tematici, finanziati dall'Unione Europea, che possono avere forte impatto sullo sviluppo delle Regioni, delle Autonomie locali e dei diversi attori territoriali europei che ne beneficiano, partendo da alcune considerazioni di base, ossia:

- Per incrementare e sostenere l'accesso ai fondi comunitari è strategico realizzare azioni di formazione e supporto a favore degli attori territoriali.
- La capacità progettuale delle diverse realtà territoriali rappresenta uno elemento fondamentale per l'aumento della competitività e la sostenibilità dello sviluppo.
- La partecipazione ai bandi di gara ed agli inviti a presentare progetti internazionali e comunitari richiede competenze specifiche non sempre presenti presso le amministrazioni pubbliche locali e sul territorio
- Oltre alla padronanza delle lingue straniere, le principali competenze da acquisire riguardano la capacità tecnica per la stesura e la presentazione delle proposte, la capacità di stabilire partnership a livello internazionale, la conoscenza dei settori di riferimento nel panorama comunitario e nazionale, le competenze gestionali tipiche del project management

### ***Le competenze in uscita previste sono***

- la conoscenza dei programmi a gestione diretta,
- la capacità di predisporre progetti e costruire partenariati in linea con le previsioni programmatiche e in coerenza con i criteri di selezione e valutazione dei progetti.

## Il Programma del Corso

### Modulo I

15 maggio 2015

(Docente: GERMANA DI FALCO)

<b><u>I Programmi europei a gestione diretta</u></b>	<b>Orario</b>
Presentazione del corso (Ordine degli Ingegneri)	<b>9 -10</b>
I programmi a gestione diretta: genesi, peculiarità, strutture di supporto per la partecipazione ai programmi	<b>10 - 13</b>
I metodi della progettazione comunitaria: <i>Project Cycle Management &amp; Logical Framework Approach</i>	<b>14 – 16</b>
Analisi delle strutture dei principali formulari e metodi adottati dai principali programmi comunitari	<b>16 - 18</b>

### Modulo II

16 maggio 2015

(Docente: GERMANA DI FALCO)

<b><u>La valutazione dei progetti europei</u></b>	<b>Orario</b>
La valutazione dei progetti	<b>9 - 11</b>
Metodi e tecniche di valutazione	<b>11- 13</b>
La comunicazione e diffusione dei risultati	<b>14 - 16</b>
La stesura del <i>draft</i> di progetto	<b>16 - 18</b>

## Modulo III

22 maggio 2015

(Docente: MARIO CAPUTO)

<b><u>I fondi europei a gestione decentrata</u></b>	<b>Orario</b>
Progetti, settori di intervento e procedure di valutazione	<b>9 - 11</b>
La programmazione 2014-2020 dei fondi strutturali: regole e procedure	<b>11 - 13</b>
Programmi nazionali e regionali: regole di attuazione e strumenti	<b>14 - 16</b>
I progetti integrati nell'attuazione dei fondi strutturali	<b>16 - 18</b>

## Modulo IV

23 maggio 2015

(Docente: MARIO CAPUTO)

<b><u>Laboratorio di progettazione</u></b>	<b>Orario</b>
Analisi di casi di successo ed esempi di stesura di <i>draft</i> di progetto	<b>9 - 11</b>
Laboratorio di progettazione (URBACT): i progetti di sviluppo urbano sostenibile	<b>11 - 18</b>
Laboratorio di progettazione (LIFE): i progetti nel settore ambientale ed energetico	<b>11 - 18</b>
Laboratorio di progettazione (HORIZON 2020): i progetti nel settore energetico	<b>11- 18</b>

## Modulo V

29 maggio 2015

(Docente: ANDREA PIGNATTI)

<b><u>La costruzione e la gestione del progetto europeo</u></b>	<b>Orario</b>
La costruzione del partenariato	<b>9 - 11</b>
La formulazione del budget	<b>11 - 13</b>
Gestione del budget e rendicontazione	<b>14 -16</b>
Analisi di casi di successo	<b>16 - 17.30</b>
Somministrazione questionari di soddisfazione	<b>17.30 - 18</b>

## Profilo dei docenti

### **GERMANA DI FALCO (Programmi tematici a gestione diretta, metodologie progettuali, costruzione e gestione dei progetti europei)**

Esperta di *project design* e *proposal management*, ha insegnato per 15 anni all'Università Bocconi ed è stata titolare degli insegnamenti di Management e Finanza dei Progetti Internazionali e Marketing dello Sviluppo. E' stata titolare degli insegnamenti di "Organizzazione e Management delle Amministrazioni Pubbliche" presso l'Università di Roma Torvergata e di "Entrepreneurial Finance" e di "Finanza Internazionale" presso la LUM Jean Monnet di Bari. E' docente nei master in europrogettazione del Sole 24 Ore, di NIBI e della LUISS. E' il referente di riferimento per l'Italia e la Svizzera del Segretariato Tecnico del Programma URBACT. Si occupa, più in generale, in ambito professionale, di sviluppo di programmi e progetti complessi cofinanziati dalle risorse UE. E' coordinatrice di svariati progetti internazionali, nell'ambito delle *smart cities*, dell'edilizia sostenibile e della finanza integrata per il rafforzamento della competitività e dell'attrattività internazionale di città, territori e sistemi industriali. Collabora come esperta per la Commissione Bilancio e Programmazione della Camera dei Deputati, per il Consiglio d'Europa, per il Ministero degli Affari Esteri e per diverse regione italiane, oltre che per diversi governi dei paesi NMS (Croazia, Romania, Bulgaria, Malta).

### **ANDREA PIGNATTI (La gestione e la valutazione dei progetti europei)**

Laureato in Scienze Politiche nel 1994. Presidente di InEuropa Srl società di servizi sui finanziamenti comunitari per Enti pubblici (Comuni, Province, Regioni), Enti privati, Fondazioni ed Associazioni. Svolge attività di informazione specializzata (si occupa dello sviluppo dei Siti della Regione Emilia-Romagna Europafacile.net presso ERVET Spa), formazione (aggiornamento e sviluppo di percorsi di *project work* sui programmi europei) e assistenza tecnica sui progetti europei sia a livello progettuale che gestionale. E' docente presso il Dipartimento di Lingue di Scuole Civiche di Milano Fondazione di Partecipazione. Gli enti con cui ha collaborato e collabora sono reperibili sul Sito [www.ineuropa.info](http://www.ineuropa.info)

Nominato il 19 maggio 2011 "docente di chiara fama" con Decreto n. 118 del 2011 del Presidente della Scuola Superiore della Pubblica Amministrazione della Presidenza del Consiglio dei Ministri

### **MARIO CAPUTO (I fondi a gestione decentrata, laboratorio di progettazione)**

Opera da oltre 10 anni con Studiare Sviluppo, società *in house* del Ministero dell'Economia, e Meridiana Italia, società attiva nel settore dell'assistenza tecnica per i fondi comunitari, come programme manager in diverse aree tematiche. Tra le esperienze pregresse più rilevanti, è stato componente del Nucleo di Valutazione e Verifica degli Investimenti Pubblici della Regione Basilicata, docente a contratto di Economia nell'Università di Roma Tre e di Napoli "Federico II", consulente del Comune di Napoli per la progettazione integrata a valere sui fondi strutturali europei. Nell'area tematica della progettazione europea è stato capo progetto dell'attività di assistenza tecnica alle attività della Struttura di missione della presidenza del Consiglio dei Ministri "Progetto Opportunità per le Regioni in Europa" (PORE), per la partecipazione italiana ai programmi europei. Nell'area tematica della politica di coesione europea ha, tra le altre cose, coordinato le attività di supporto al Dipartimento per lo Sviluppo e la Coesione (DPS) per l'attuazione, valutazione e monitoraggio dei programmi dell'Obiettivo Cooperazione Territoriale Europea, e assistenza al negoziato per la nuova programmazione della politica di coesione nell'ambito del bilancio pluriennale europeo per il 2014-2020. Ha partecipato in qualità di *short term expert* in numerosi progetti di gemellaggio per i paesi in pre-adesione sui temi della programmazione della politica di coesione e della progettazione e valutazione di interventi di sviluppo (Romania, Bulgaria, Serbia, Turchia).